



Ferrara, 17 settembre 2020 - La Campagna nazionale di sensibilizzazione sulla dermatite atopica dell’adulto, “Dalla parte della tua pelle”, riparte per il secondo anno. Sabato 26 settembre gli adulti che soffrono di dermatite atopica potranno usufruire di consulti dermatologici su prenotazione.

Promossa

dalla Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST), “Dalla parte della tua pelle”, prevede consulti gratuiti su prenotazione in 30 Centri ospedaliero-universitari in tutta Italia, in cui gli specialisti dermatologici saranno a disposizione per aiutare gli adulti che soffrono di questa patologia ad intraprendere il percorso di cura più adatto alle loro singole esigenze.

Sabato 26 settembre, presso la Clinica Dermatologica della Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara a Cona, diretta dal prof.ssa Monica Corazza, chi soffre di dermatite atopica potrà prenotare una visita di controllo dermatologico gratuito telefonando al numero 02-89608825 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00

alle ore 15.00.

“La

dermatite atopica - commenta la prof.ssa Monica Corazza, Direttore dell’Unità Operativa di Dermatologia dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara - è una patologia cutanea infiammatoria a decorso cronico-ricidivante molto comune nella popolazione generale. Nonostante sia prevalentemente riconosciuta come una malattia dell’infanzia (il 60% dei casi esordisce prima dei 2 anni), la dermatite atopica può interessare tutte le fasce di età ed anche gli adulti. Ha una prevalenza complessiva tra il 10 e il 20% in età pediatrica e tra il 2 e il 5% in età adulta”.

“Questa

patologia - continua la prof.ssa Corazza -è caratterizzata da intenso prurito correlato a secchezza cutanea e a manifestazioni eczematose in sedi tipiche, come il volto e le pieghe. Nelle forme gravi può estendersi a tutto il corpo. L’intensa sintomatologia pruriginosa, spesso tale da interferire sul sonno e sulle attività quotidiane, e le manifestazioni cutanee possono avere un forte impatto sulla qualità di vita dei pazienti che ne sono affetti. È pertanto fondamentale instaurare tempestivamente una terapia efficace. La terapia si basa su farmaci antiinfiammatori per uso topico e sull’uso di prodotti idratanti ed emollienti per correggere la secchezza cutanea. Molto utile è, nelle forme più gravi, la fototerapia. In caso di manifestazioni più severe occorre ricorrere a farmaci sistemici antiinfiammatori ed immunosoppressivi. L’avvento di nuovi farmaci biotecnologici ha reso possibile il raggiungimento di successi terapeutici prima impensabili e ha rivoluzionato la gestione della patologia”.

Al fine di tutelare la salute

dei pazienti e del personale medico della struttura, tutte le visite saranno effettuate in totale sicurezza, in ottemperanza alle misure di prevenzione igienico-sanitarie legate all’emergenza Covid-19.